



Comune di Giugliano in Campania
Settore Cultura- Istruzione- Servizi Sociali- Sport
AMBITO TERRITORIALE N.14

Presso i Servizi Sociali via A.Palumbo,1 – Giugliano in Campania(Na)

Contatti: 0818956540 - pec: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ETS PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI PER L'ANNO 2026

- La legge 30 dicembre 2025, n. 199, prevede, all'articolo 1, comma 222, che, al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia, è istituito un **Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026**, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

- Con delibera n. 56/2026 del 27/05/2026 è stata approvata la modalità di gestione e organizzazione dei Centri Estivi e socio educativi 2026

- Le attività finanziate dal DIPOFAM potranno essere svolte da 01/07/2026 al 31/12/2026

- L'Amministrazione comunale intende avviare una manifestazione di interesse volta all'individuazione di soggetti pubblici e privati interessati alla organizzazione e gestione di attività ricreative volte al benessere dei minori, durante il periodo estivo e/o quello natalizio attraverso l'erogazione di Voucher alle famiglie, con un particolare focus sull'inclusione riservando una quota minima di posti pari al 30% ai minori di etnia Rom residenti sul territorio

Art. 1 – Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto l'individuazione di Soggetti interessati alla organizzazione e gestione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a minori, che risultano regolarmente autorizzate e accreditate I soggetti gestori, saranno tenuti ad iscrivere al proprio Centro i minori che saranno individuati dal servizio tramite richieste effettuate dai genitori nelle modalità previste dall'avviso rivolto agli utenti.

Art. 2 - Soggetti ammessi a partecipare

Il presente Avviso è rivolto a tutti quei soggetti che già operano normalmente con minori autorizzati e accreditati

Art. 3 - Durata, luogo e periodo di svolgimento delle attività

Le attività dovranno svolgersi nel mese di luglio 2026 e/o per le festività natalizie del mese di Dicembre 2026 e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- Orario minimo giornaliero di apertura: almeno 4 ore continuative;
- Apertura per almeno 5 giorni alla settimana.

Art. 4 – Utenza

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al successivo punto 5 e rivolte ai minori senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc. nella seguente fascia di età:

- 6-13 anni: con rapporto di un adulto ogni 7 minori;
- 13-18 anni con rapporto di un adulto ogni 10 minori;

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti diversamente abili, dovrà essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente.

Art. 5 - Il Modello Organizzativo

Le attività dovranno essere organizzate dai soggetti gestori partecipanti al presente avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'Outdoor Education cioè spazi aperti ma prossimi ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a piccoli gruppi.

L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate.

Le attività dovranno essere progettate e realizzate in modo differenziato in relazione alle specifiche esigenze educative, relazionali e di sviluppo dei minori coinvolti, prevedendo almeno due distinte fasce d'età:

- **Fascia 6-13 anni:** attività ludico-educative, sportive, creative, espressive e laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle competenze personali e sociali, alla socializzazione, all'apprendimento esperienziale e alla valorizzazione delle capacità individuali attraverso metodologie proprie dell'Outdoor Education.
- **Fascia 14-18 anni:** attività specificamente calibrate sull'età adolescenziale, orientate alla partecipazione attiva, alla crescita dell'autonomia, alla responsabilizzazione, allo sviluppo delle competenze trasversali e alla promozione del protagonismo giovanile. Per tale fascia dovranno essere previste attività di aggregazione strutturata, percorsi di gruppo, laboratori tematici, attività sportive, culturali e ricreative, nonché momenti dedicati alla socializzazione, al confronto tra pari e alla costruzione di relazioni positive all'interno della comunità territoriale.

I gruppi dovranno essere organizzati tenendo conto dell'omogeneità anagrafica dei partecipanti, al fine di garantire una programmazione educativa coerente con le caratteristiche evolutive e gli interessi delle diverse fasce d'età, favorendo il benessere, l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti i minori accolti.

Ogni gestore dovrà, in sede di presentazione della domanda, indicare espressamente la fascia di età a cui si rivolge il proprio progetto, dovrà inoltre specificare il numero di minori accolti nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile.

Il progetto dovrà indicare in maniera puntuale i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che verranno organizzate.

- Personale impiegato

- Il progetto dovrà indicare l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico precedentemente indicato) e individuare una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

- Il Pasto

Ove l'organizzatore intenda prevedere il pasto, dovrà organizzarlo predisponendo l'osservanza di tutti i protocolli relativi alla sicurezza e di tutti i protocolli sanitari, direttive o misure precauzionali ove previsti e/o raccomandati dagli Organi Competenti;

Art. 6 – Requisiti

Soggetti che già operano con minori accreditati e autorizzati e in possesso di SCIA

Art. 7 - Dichiarazioni del Gestore

Nella domanda il gestore delle attività dovrà dichiarare:

- a) di attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
- b) di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- c) di servirsi, per lo svolgimento delle attività, di strutture conformi con spazi all'aperto nella disponibilità dell'entegestore alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- d) di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- e) di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- f) di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere all'ente e di predisporre un questionario da consegnare alle famiglie sul grado di gradimento del servizio che andrà a corredo della relazione finale sulle attività svolte
- g) di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
- h) di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- i) di accogliere minori che vivano condizione di particolare vulnerabilità sociale legata a bisogni specifici eventualmente segnalati dal settore servizi sociali
- j) il servizio mensa deve garantire il rispetto della normativa vigente e la previsione, su richiesta delle famiglie, di diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali-religiose,
- k) di impegnarsi a prevedere un costo massimo per l'intero periodo proporzionato rispetto all'attività e conforme agli standard di mercato di riferimento quale retta di frequenza da corrispondere dall'Ente ai soggetti beneficiari in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 372 del 07/08/2015 ovvero:
24,00 per i minori (costo giornaliero con vitto)
18,00 (costo giornaliero senza vitto)
48,00 per i minori diversamente abili (costo giornaliero con vitto)
36,00 per i minori diversamente abili (costo giornaliero senza vitto)
- l) garantire un rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti diversamente abili potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente.

Art. 8 - Progetto Educativo- Ludico – Ricreativo

I soggetti interessati a partecipare presente Avviso, dovranno presentare una proposta progettuale in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei minori favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale. Il progetto dovrà riguardare un arco temporale di almeno 4 settimane.

Nella sua articolazione il progetto dovrà contenere, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

- a. titolo
- b. sede delle attività;
- c. età e numero degli utenti destinatari;
- d. calendario generale delle attività;
- e. orario;
- f. menù settimanale
- g. recapiti per informazioni e prenotazioni;
- h. modalità di iscrizione.
- i. Partenariato e sua descrizione;

Il Progetto, per quanto possa coinvolgere una pluralità di attori, deve essere presentato da un unico SOGGETTO PROPONENTE capofila - il quale rappresenta, inoltre, il solo responsabile della progettazione.

Il Soggetto Proponente - nella compilazione del Formulario - nel fornire le proprie coordinate deve indicare chiaramente il REFERENTE DEL PROGETTO.

Art. 9 - Impegni del Comune

Non saranno messe a disposizione strutture/spazi comunali per lo svolgimento dell'intero periodo di attività, fatti salvi eventi sporadici di apertura, ovvero chiusura delle attività e specificamente autorizzate, considerando ogni spesa, autorizzazione (esempio: utilizzo suolo pubblico, pagamento SIAE, spese per allestimento e sicurezza ecc.) o altro relativo alle attività previste per tali eventi a carico del soggetto gestore.

Art. 10 - Impegni e Responsabilità del Gestore

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione ed organizzazione delle attività ivi svolte. Dovrà essere predisposto apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dal quale dovrà risultare il rispetto delle misure sotto elencate, e l'impegno ad osservare puntualmente tutti i protocolli relativi alla sicurezza e di tutti i protocolli sanitari, direttive o misure precauzionali ove previsti e/o raccomandati dagli Organi Competenti.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto Gestore. Quest'ultimo è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi. Il soggetto gestore, senza onere alcuno a carico del Comune, si impegna altresì a dare ampia pubblicità ai progetti presentati e ritenuti ammissibili alla presente procedura.

Art. 11 - Procedura per l'iscrizione

I soggetti interessati dovranno far pervenire apposita istanza .redatta secondo il Modello Allegato1 che dovrà essere recapitata esclusivamente con invio alla casella PEC protocollo@pec.comune.giugliano.na.it.

Nell'oggetto dovrà essere obbligatoriamente riportato la seguente dicitura: **Codice CE26** "AVVISO PUBBLICOFINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' CENTRI ESTIVI ANNO 2026"

- Alla domanda dovrà essere allegata - a pena di esclusione – la seguente documentazione:

- Scheda di presentazione del soggetto dalla quale risultino le attività svolte nell'area educativa, socio culturale, ricreativa, sportiva e le esperienze maturate negli ultimi anni (Allegato 1);
- Progetto Educativo (Allegato 2);
- Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

Le istanze dovranno pervenire entro il 19/06/2026

Art. 12 - Istruttoria e valutazione delle domande dei soggetti gestori

Saranno ritenuti idonei tutti i gestori che daranno la loro disponibilità all'accoglienza fatti salvi i requisiti strutturali e la completezza delle istanze

Non saranno prese in considerazione strutture prive di aree esterne

L'acquisizione e la valutazione delle proposte non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico dell'Amministrazione, né attribuzione di alcun diritto o pretesa da parte dell'organismo partecipante in quanto la scelta dell'Ente sarà effettuata dal genitore

L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere nella fase esecutiva qualora le risorse assegnate dal riparto nazionale non saranno ritenute sufficienti per sostenere integralmente i costi dei servizi.

Art. 13- Informativa ai sensi del D. LGS. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii.

Il Comune di Giugliano in Campania dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Giugliano in Campania

Art.14 - Responsabile del procedimento

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale.

Il RDP è la Dott.ssa Alessandra Tuccillo

Ogni chiarimento e informazione potrà essere richiesta all'indirizzo alessandra.tuccillo@comune.giugliano.na.it